



COMUNE DI CASTELLETTO STURA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 18/12/2019

Oggetto:

Variante P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, c.12, lett. f) L.R. 56/1977 e ss.mm.ii..

L'anno **duemiladiciannove**, addì **diciotto**, del mese di **dicembre**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti Leggi dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. DACOMO Alessandro	Sindaco	Sì
2. CASTELLINO Davide	Consigliere	Sì
3. MANZO Massimo	Consigliere	Sì
4. DADONE Marco	Consigliere	Sì
5. GERBAUDO Paolo	Consigliere	Sì
6. CAVALLO Paolo	Consigliere	Sì
7. BRIGNONE Luisa	Consigliere	Sì
8. BONATO Gianluca	Consigliere	Sì
9. LOMBARDO Elio	Consigliere	Sì
10. CAVALLO Mattia	Consigliere	Giust.
11. BRAMARDO Cinzia	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		10
Totale Assenti:		1

Sono presenti inoltre gli assessori esterni SAROTTO Andrea – Vice Sindaco e RINAUDO Davide.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **PELUSO Dr. Enzo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DACOMO Alessandro** nella sua qualità di **SINDACO** dichiara aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di Castelletto Stura è dotato di P.R.G. approvato con D.G.R. 47-34668 del 16.01.1990 e successive varianti regolarmente approvate;
- che l'Amministrazione, in condivisione con i soggetti privati interessati, ha verificato la necessità di intervenire su alcuni edifici prospicienti importanti tratti di viabilità cittadina quali Via Guglielmo Marconi (Fg. 2, mapp. n. 193 e 195) e Via Vittorio Veneto (Fg. 2, mapp. n. 638, 639, 641, 642 e 1209) e posti all'interno dell'ambito urbanistico RI "complessi di interesse storico-ambientale",
- che, data la loro attuale condizione di estrema precarietà strutturale, per tali edifici si necessita in maniera urgente di interventi di ristrutturazione al fine di poter mettere in sicurezza due aree individuate all'interno del centro storico poste lungo gli assi viari precedentemente nominati,
- che gli edifici e le strutture presenti su tali aree non risultano caratterizzati da elementi edilizi aventi caratteristiche di pregio e che tali strutture versino, anzi, in condizioni statiche precarie, risultando addirittura crollate in alcune parti e prive di tetto di copertura;
- che per tali strutture è attualmente previsto in Piano un tipo di intervento riconducibile esclusivamente alla ristrutturazione edilizia interna o parziale, che non risulta sufficiente al raggiungimento dell'obiettivo di riqualificazione e messa in sicurezza delle strutture e dell'ambito in cui esse ricadono (Estratto A);
- che questo problema si intende risolvere cambiando la tipologia di intervento ammesso sui fabbricati in oggetto,
- che si intende, dunque, modificare il tipo di intervento ammesso sui predetti fabbricati concedendo la possibilità di intervenire per mezzo di ristrutturazione edilizia totale come da art. 8, c5.2 delle Norme di Attuazione di P.R.G.C., all'interno delle quali tale intervento viene indicato come "D2) Ristrutturazione Edilizia Totale (R.T.)" e come da specifiche normative relative alle aree specifiche di intervento di cui all'art. 12, commi 14 e 15 delle N. di A. (Estratto B);
- che risulta, dunque, ammessa la ristrutturazione edilizia delle strutture esistenti presso Via Marconi con la possibilità di demolizione e ricostruzione del fabbricato fronte strada, con sopraelevazione del tetto di copertura di mt. 1,00 (linee di gronda e colmo), con una nuova cubatura entro i limiti del volume esistente e mantenendo il filo fronte strada dell'ingombro preesistente;
- che risulta, dunque, ammessa la ristrutturazione edilizia delle strutture esistenti presso Via Vittorio Veneto con la possibilità demolizione e ricostruzione con possibilità di ampliamento volumetrico del 20% e di sopraelevazione del tetto di copertura di mt. 1,00 (linee di gronda e colmo), mantenendo il filo fronte strada dell'ingombro preesistente,
- che tale cambio di tipologia di intervento comporta la possibilità di ristrutturare gli edifici interessati nel pieno rispetto di quanto stabilito dalle vigenti N. di A. e dal vigente Regolamento Edilizio Comunale,
- che la modifica descritta si rende possibile mediante applicazione dell'art. 17, c. 12, lett. f) (*le modificazioni parziali o totali ai singoli tipi di intervento sul patrimonio edilizio esistente, sempre che esse non conducano all'intervento di ristrutturazione urbanistica, non riguardino*

edifici o aree per le quali il PRG abbia espressamente escluso tale possibilità o siano individuati dal PRG fra i beni culturali e paesaggistici di cui all'articolo 24, non comportino variazioni, se non limitate, nel rapporto tra capacità insediativa e aree destinate ai pubblici servizi), della L.R. 56/77 e s. m. ed i.;

- che tale modifica non contrasta con piani e progetti sovraordinati;

tutto ciò premesso

- visto il P R G vigente;
- vista la L.R. 56/77 e s. m. ed i.;

Acquisiti i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18/8/00 n. 267;

con votazione espressa per alzata di mano che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 10 – Voti favorevoli: 10 – Voti contrari: 0 – Astenuti: 0

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse come parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di concedere il cambio di tipologia di intervento ammesso su fabbricati in area RI - complessi di interesse storico-ambientale, ai sensi dell'art. 17, comma 12, lettera f) della L.R. 56/77 e s. m. ed i., come illustrato negli elaborati cartografici prodotti Estratto A (stralci P.R.G. vigente), Estratto B (stralci P.R.G. variato) e nell'elaborato "Relazione illustrativa e verifica di compatibilità con il P P P ", depositati agli atti;
- 3) di dare atto che con tale modifica non si vengono a modificare i rapporti tra C.I.R. e servizi pubblici;
- 4) di dare atto che le modifiche apportate non variano le capacità edificazione, né la dotazione complessiva di spazi pubblici a servizio della residenza previsti dal vigente P.R.G.;
- 5) di dare atto che le modifiche apportate con la presente deliberazione risultano essere compatibili con piani sovraordinati ed in particolare con il P.P.R., secondo quanto valutato nell'apposito elaborato redatto "Relazione illustrativa e verifica di compatibilità con il P.P.R. " facente parte del presente atto deliberativo;
- 6) di dare mandato al responsabile del procedimento di espletare gli obblighi di legge in ordine alla trasmissione della presente delibera alla Regione.

